

Rassegna Normativa

e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

Ottobre 2019

NORMATIVA

LEGGE 4 ottobre 2019, n. 107 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 agosto 2019, n. 75, recante misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali. Sanatoria degli effetti del decreto-legge 11 luglio 2019, n. 64. (GU n.234 del 05-10-2019)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ORDINANZA 27 settembre 2019 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (GU n.234 del 05-10-2019)

LEGGE 1 ottobre 2019, n. 119 Modifica all'articolo 4 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, concernente le partecipazioni in società operanti nel settore lattiero-caseario (GU n.246 del 19-10-2019)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA DECRETO 16 agosto 2019 Adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera e criteri di ripartizione del cofinanziamento delle Università per la stipula dei relativi contratti (GU n.249 del 23-10-2019)

DECRETO-LEGGE 24 ottobre 2019, n. 123 Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24-10-2019)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 settembre 2019 Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018 (GU n.250 del 24-10-2019)

DECRETO-LEGGE 26 ottobre 2019, n. 124 Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili (GU n.252 del 26-10-2019)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Nuove disposizioni procedurali per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale (GU n.252 del 26-10-2019)

DECRETO-LEGGE 29 ottobre 2019, n. 126 Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti (GU n.255 del 30-10-2019)

GIURISPRUDENZA e PRASSI

SENTENZA DELLA GRANDE CAMERA CORTE DI STRASBURGO DEL 17 OTTOBRE 2019 se da una parte giustifica, nel caso di specie, le telecamere nascoste, dall'altra conferma però il principio di proporzionalità come requisito essenziale di legittimazione dei controlli in ambito lavorativo.

L'installazione di telecamere nascoste sul luogo di lavoro è stata infatti ritenuta ammissibile dalla Corte solo perché, nel caso che le era stato sottoposto, ricorrevano determinati presupposti: vi erano fondati e ragionevoli sospetti di furti commessi dai lavoratori ai danni del patrimonio aziendale, l'area oggetto di ripresa (peraltro aperta al pubblico) era alquanto circoscritta, le videocamere erano state in funzione per un periodo temporale limitato, non era possibile ricorrere a mezzi alternativi e le immagini captate erano state utilizzate soltanto a fini di prova dei furti commessi. La videosorveglianza occulta è, dunque, ammessa solo in quanto extrema ratio, a fronte di "gravi illeciti" e con modalità spazio-temporali tali da limitare al massimo l'incidenza del controllo sul lavoratore. Non può dunque diventare una prassi ordinaria.

Il requisito essenziale perché i controlli sul lavoro, anche quelli difensivi, siano legittimi resta dunque, per la Corte, la loro rigorosa proporzionalità e non eccedenza: capisaldi della disciplina di protezione dati la cui "funzione sociale" si conferma, anche sotto questo profilo, sempre più centrale perché capace di coniugare dignità e iniziativa economica, libertà e tecnica, garanzie e doveri".

TAR SICILIA CATANIA sezione I, 14 ottobre 2019, n. 2377 Ai sensi dell'art. 77, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 («Codice dei contratti pubblici»), è illegittima la procedura di gara nell'ambito della quale il medesimo soggetto abbia svolto le funzioni di responsabile unico del procedimento (RUP), contribuito alla formazione degli atti amministrativi e poi nominato la commissione giudicatrice indicando se stesso quale presidente.

CONSIGLIO DI STATO SEZ.III, 18 OTTOBRE 2019 N.7019 In tema di pubblico impiego, l'esigenza di stabilizzare il personale precario può giustificare la scelta del legislatore di derogare al principio del concorso (art. 97, quarto comma, Cost.), purché: a) siano preventivamente stabilite le condizioni per l'esercizio del potere di assunzione; b) la costituzione del rapporto lavorativo a tempo indeterminato sia subordinata all'accertamento di specifiche necessità funzionali dell'amministrazione; c) si prevedano procedure di verifica dell'attività svolta dagli assumendi; d) questi abbiano maturato la propria esperienza all'interno della pubblica amministrazione e non alle dipendenze di datori di lavoro esterni; e) la deroga al predetto principio sia contenuta entro limiti tali da non precludere in modo assoluto la possibilità di accesso della generalità dei cittadini al pubblico impiego (conferma TAR Lazio, sez. III, sent. n. 1847/2019).

CONSIGLIO DI STATO SEZ.V 10 OTTOBRE 2019 N.6904 Il nuovo codice degli appalti (d.lgs. n. 50 del 2016) ha eliminato la categoria dell'aggiudicazione provvisoria. L'art. 32 del d.lgs. n. 50 del 2016 - al fine di assicurare con la massima celerità la certezza delle situazioni giuridiche ed imprenditoriali - ha del tutto eliminato la tradizionale categoria dell'aggiudicazione provvisoria, ma distingue solo tra: la 'proposta di aggiudicazione', che è quella adottata dal seggio di gara, ai sensi dell'art. 32, co.5, e che ai sensi dell'art. 120, co. 2-bis ultimo periodo del codice del processo amministrativo non costituisce provvedimento impugnabile; la 'aggiudicazione' tout court che è il provvedimento conclusivo di aggiudicazione. Il che elimina in radice la possibilità che un atto adottato dalla stazione appaltante nell'ambito della procedura di gara possa essere ragionevolmente confuso per "aggiudicazione provvisoria", proprio perché, a partire dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 50 del 2016, la figura dell'aggiudicazione provvisoria risulta ormai espunta dall'ordinamento.

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.